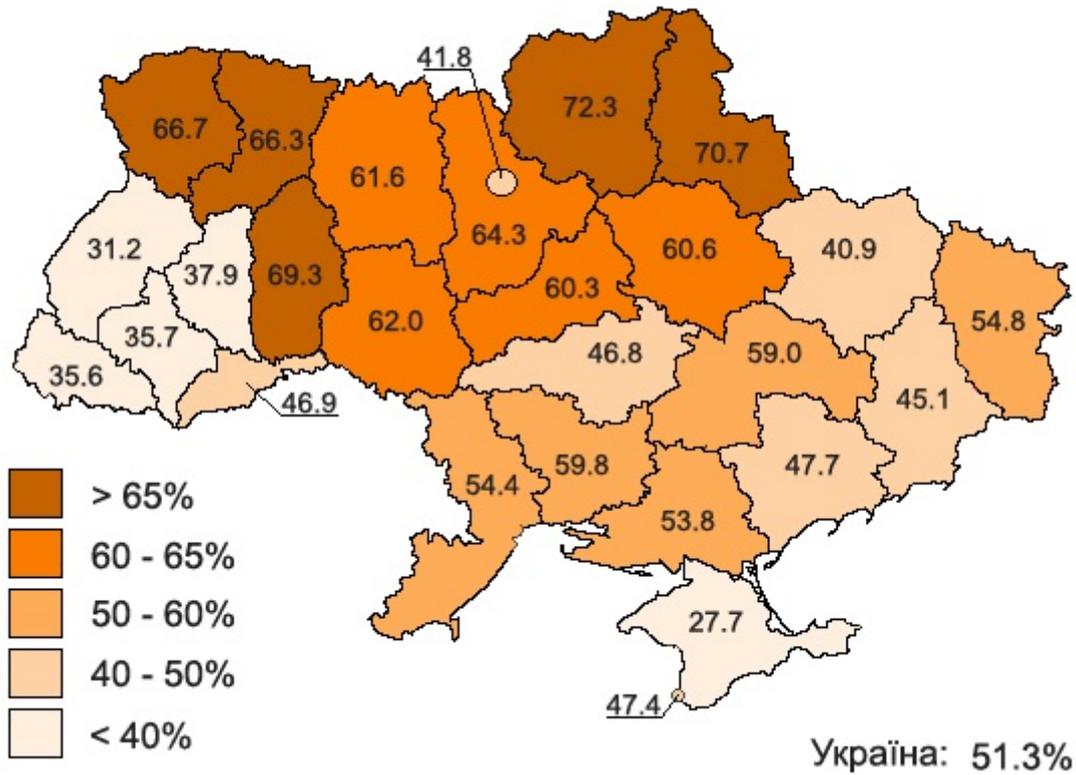




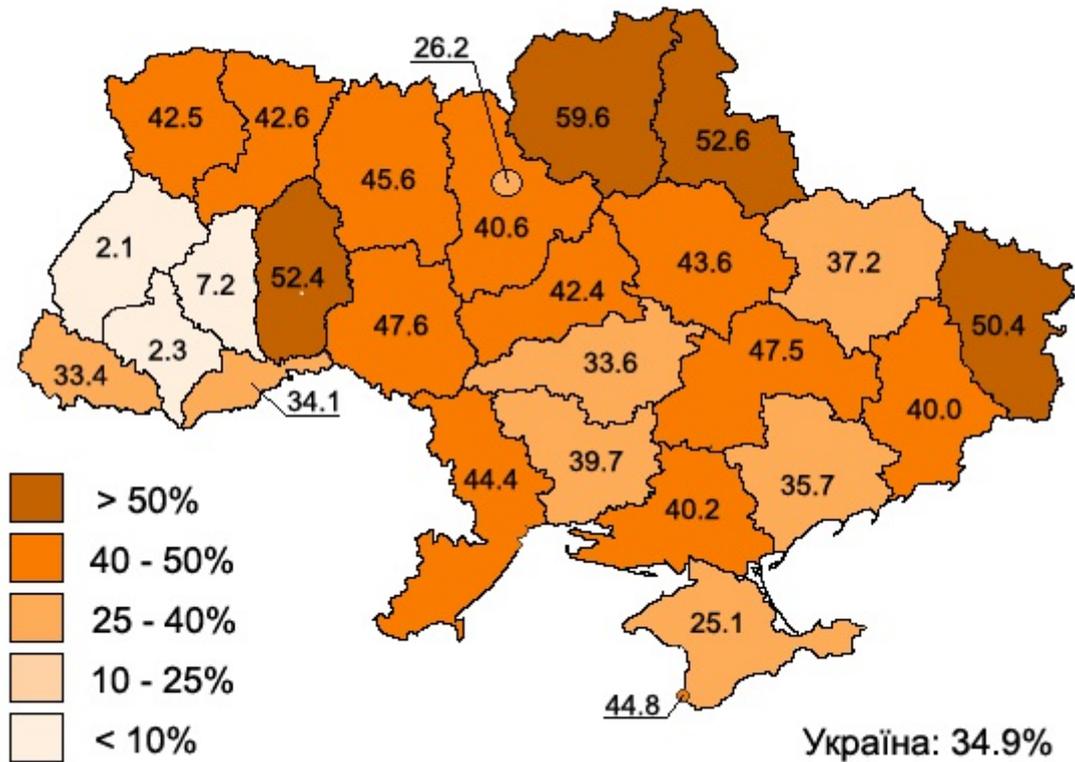


Частка православних громад на поч. 2010 р.



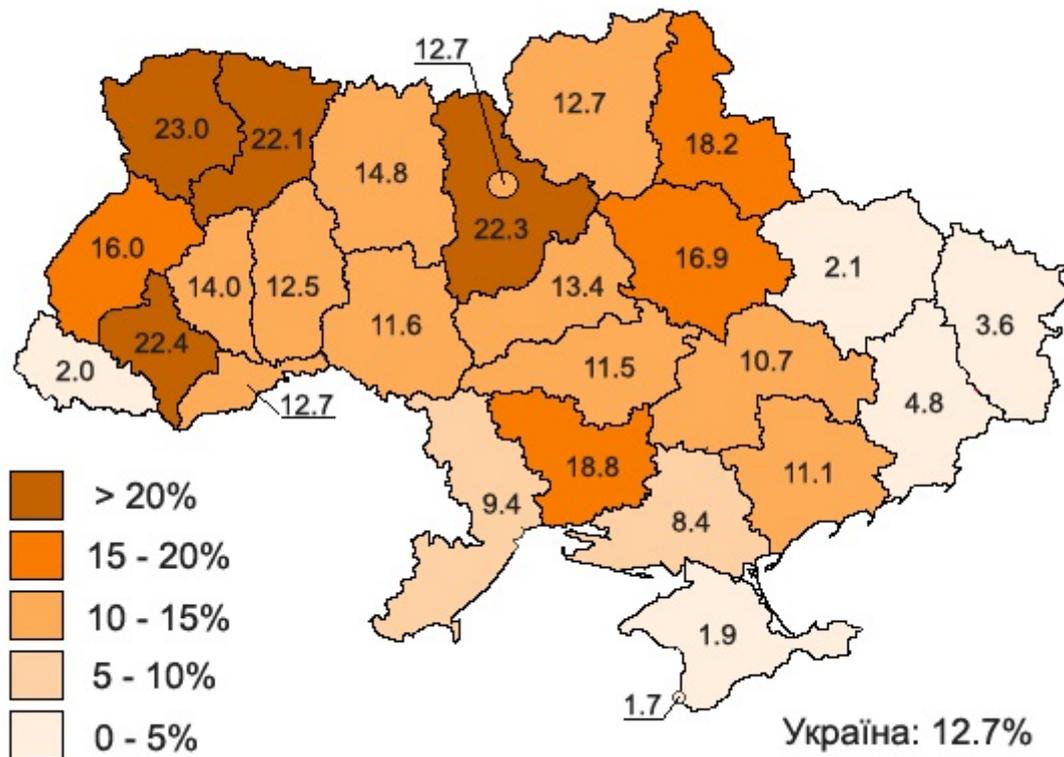
ORTODOSSI IN UCRAINA (Patriarcato di Mosca)

Частка громад Української Православної Церкви (МП) на поч. 2010 р.



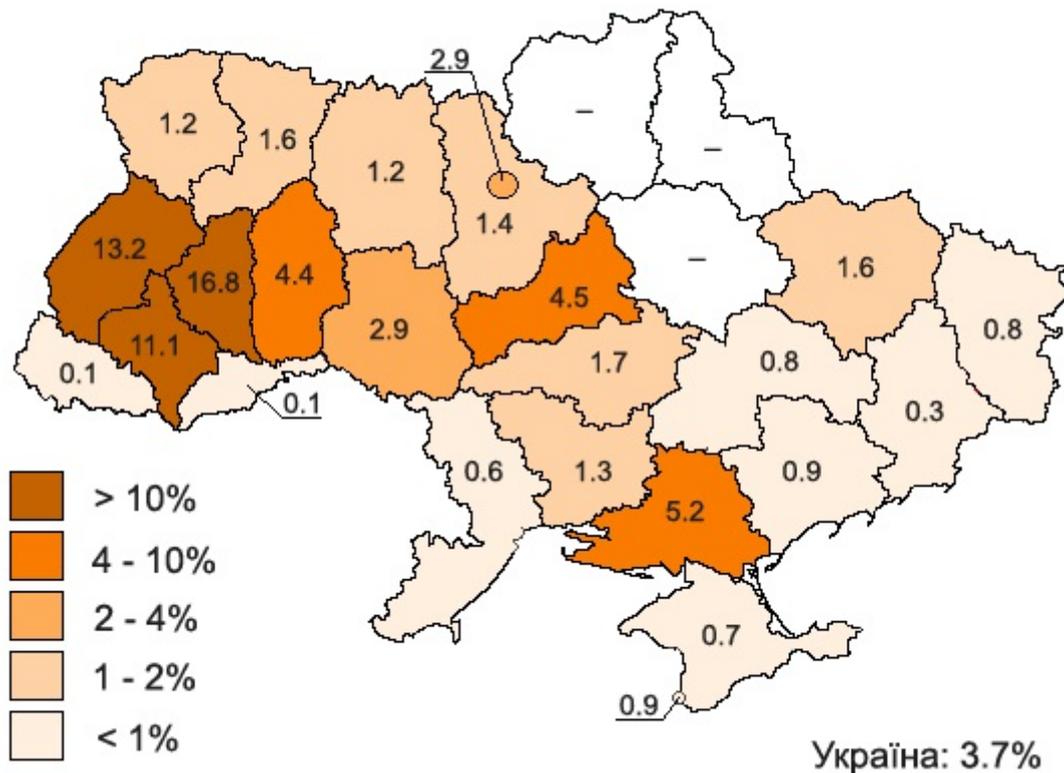
ORTODOSSI IN UCRAINA (Patriarcato di Kiev)

Частка громад Української Православної Церкви (КП) на поч. 2010 р.



ORTODOSSI IN UCRAINA (Chiesa Autocefala Ucraina)

Частка громад Української Автокефальної Православної Церкви на поч. 2010 р.



Da queste tabelle si deduce che gli ortodossi *sarebbero* la religione maggioritaria dell'Ucraina, se non fosse per le scissioni autonomiste degli ortodossi non canonici, che

guarda caso sono presenti soprattutto nell'ovest del paese.

I dati delle percentuali dovrebbero essere integrati con i dati delle comunità e dei conventi e monasteri (dati non segnati nelle tabelle). Il Patriarcato di Mosca, che conta nelle regioni della "trojka" circa i due terzi dei fedeli rispetto ai cattolici, ha circa metà delle sue comunità (oltre 9000) tra la parte occidentale e quella centrale del paese: dato istruttivo da presentare a chiunque dice che l'alleanza a Mosca è un fenomeno della Crimea e delle regioni del confine orientale. Il Patriarcato di Mosca conta anche la schiacciante maggioranza dei monasteri e dei conventi, cosa utile a sottolineare dove si trova la fedeltà all'Ortodossia.

La Crimea è poco religiosa (un fenomeno economico di imborghesimento, più che etno-culturale: è la parte più ricca e produttiva del paese, mentre al polo opposto la parte più povera e arretrata è proprio la "trojka", con le sue radicate e opposte convinzioni religiose). Laddove però si esprime dal punto di vista religioso, si esprime quasi del tutto per il Patriarcato di Mosca.

Il "Patriarcato di Kiev" ha invece metà delle sue comunità (quasi 2800) nella parte occidentale del paese, la maggior parte delle quali nelle regioni della "trojka", con una concentrazione nel nord-ovest (Volinia e Rivno) e nella regione di Kiev (ma per ironia non nella città di Kiev, dove le sue percentuali sono dimezzate rispetto alla regione... non male, per un "Patriarcato di Kiev").

La "Chiesa Autocefala Ucraina" ha un migliaio di comunità che operano quasi tutte nella parte occidentale del paese. La sua composizione sulla mappa sembra praticamente una fotocopia di quella dei greco-cattolici ucraini, con la differenza della percentuale da albumina nella Rus' carpatica, un evidente parallelo dei pregiudizi contro i ruteni che si trovano anche tra i greco-cattolici ucraini e nel governo ucraino.

Questi dati possono aiutare a far capire come in certe parti della diaspora ucraina ortodossa (in particolare quella negli Stati Uniti e in Canada) possono farsi sentire pregiudizi anti-moscoviti che sono chiaramente in linea con quelli dei greco-cattolici.